

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse
Decisione a contrarre n.19/2026

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento diretto del servizio di analisi chimiche su rocce ignee da DIPARTIMENTO DI GEOSCIENZE- UNIVERSITA' DI PADOVA via VIII febbraio 1848,2 35131 PADOVA (PD) ITALIA C.F. 80006480281 P.IVA IT00742430283 ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, mediante Affidamento Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 1500 (IVA esclusa)

Il Codice CIG, in conformità a quanto previsto all'art. 17, comma 2, del nuovo codice dei contratti pubblici, sarà acquisito, in modalità digitale, al termine della procedura di affidamento diretto (come da circolare Anac del 30.7.2024)

II DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

PREMESSO che si rende necessario provvedere all'approvvigionamento del seguente bene e che è necessario attivare la relativa procedura d'acquisto giusta richiesta della Dott.ssa Guarino (mail del 18/02/2026)

il D. Lgs. n.36 del 31 marzo 2023 (codice appalti);

VISTO in particolare l'art. 17, comma 1, del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, (comma 2) in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.;

VISTO in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che « *Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

VISTO che l'Allegato I.1 al D. Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50,*

comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo Codice;

VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;
VISTA	la circolare MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409 , indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito <i>"ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate"</i> ;
TENUTO CONTO	del fatto che il Responsabile del Procedimento ha optato per il ricorso al MEPA nel rispetto del principio della rotazione dei fornitori, per una scelta più ampia degli operatori e per seguire il criterio del prezzo più basso;
ACQUISITA	la richiesta di acquisto della Dott.ssa Guarino (mail del 18/02/2026)
DATO ATTO	nel già menzionato bene/servizio è <i>funzionalmente legato all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico, terza missione e che</i> pertanto come da art. 4 del decreto-legge 126 del 29 ottobre 2019 non si applicano le disposizioni relative all'obbligo di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione Consip S.p.A.;
CONSIDERATO	che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi e cataloghi disponibili sul portale Consip Acquistinretepa, il bene di cui all'oggetto della citata richiesta risulta fornito da DIPARTIMENTO DI GEOSCIENZE- UNIVERSITA' DI PADOVA
RITENUTO OPPORTUNO	di affidare il servizio/fornitura in oggetto all'operatore DIPARTIMENTO DI GEOSCIENZE- UNIVERSITA' DI PADOVA data la <i>congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione</i> e così come da richiesta specifica del Professore sopra menzionato formulata anche in ragione della documentata esperienza dell'operatore scelto;
DATO ATTO	Che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata ai sensi degli artt 46, 47 e 76 del DPR N. 445/00 il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;

RITENUTO	di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quella oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
CONSIDERATO	che, per espressa previsione dell'art. 55 comma 2, del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
VISTA	la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico;
VISTO	Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
VISTO	l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

DISPONE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36 **l'affidamento diretto del servizio di analisi chimiche su rocce ignee da DIPARTIMENTO DI GEOSCIENZE- UNIVERSITA' DI PADOVA via VIII febbraio 1848,2 35131 PADOVA (PD) ITALIA C.F. 80006480281 P.IVA IT00742430283** ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, mediante **Affidamento Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)**, per un importo contrattuale pari a € 1500 (IVA esclusa);
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul Progetto: 000024_RDIP24_GEO7 e 000024_RDIP25_GEO7 CA.04.41.04.06.07- Altre spese per servizi- del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2026;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

Il Direttore del Distar
Prof. Mariano Parente

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II**

Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse
Decisione a contrarre n.19/2026

DICHIARAZIONE¹ SULL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il sottoscritto Dott. Fabio D'Alessandro, nato a Napoli il 11/02/1985, residente ivi alla Via egiziaca a pizzofalcone 60 CF DLSFBA85B11F839E, indirizzo pec: fabio.dalessandro@personalepec.unina.it, in qualità di Responsabile Unico nel Progetto per le procedure di affidamenti sottosoglia del Dipartimento Distar, consapevole delle conseguenze penali di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e per quanto gli è dato sapere alla data della presente dichiarazione

X che non sussistono situazioni di conflitto di interessi² tra il sottoscritto e i titolari effettivi degli operatori economici che partecipano alla procedura, in ragione di rapporti di natura lavorativa/professionale, personale e finanziaria come elencati nell'allegato alla presente dichiarazione, secondo le indicazioni dell'Appendice;

- ☐ che sussistono situazioni di conflitto di interesse tra il sottoscritto/a e i titolari effettivi degli operatori economici che partecipano alla procedura in ragione di rapporti di natura lavorativa/professionale, personale e finanziaria come elencati nell'allegato alla presente dichiarazione, secondo le indicazioni dell'Appendice *[specificare quali rapporti determinano il conflitto di interessi e per quale ragione]*;

x che non sussistono, per quanto a noto al/alla sottoscritto/a, situazioni di conflitto di interessi tra il coniuge, i parenti, gli affini entro il secondo grado o il convivente del sottoscritto/a e i titolari effettivi degli operatori economici che partecipano alla procedura, in ragione di rapporti di natura lavorativa/professionale, personale e finanziaria come elencati nell'allegato alla presente dichiarazione, secondo le indicazioni dell'Appendice;

- ☐ che sussistono, per quanto noto al/alla sottoscritto/a, situazioni di conflitto di interessi tra il coniuge, i parenti, gli affini entro il secondo grado o il convivente del sottoscritto/a e i titolari effettivi degli operatori economici che partecipano alla procedura in ragione di rapporti di natura lavorativa/professionale, personale e finanziaria come elencati nell'allegato alla presente dichiarazione, secondo le indicazioni dell'Appendice *[specificare quali rapporti determinano il conflitto di interessi e per quale ragione]*

Il sottoscritto si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente, e comunque entro 30 giorni dall'avvenuto cambiamento, eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva della precedente.

Data e luogo
19/02/2026

Firma

¹ I dati inseriti nella dichiarazione saranno trattati ai sensi del D. Lgs 196/2003, e dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018:

- le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018.

² Secondo la Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario" può esistere un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un pubblico funzionario è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto.